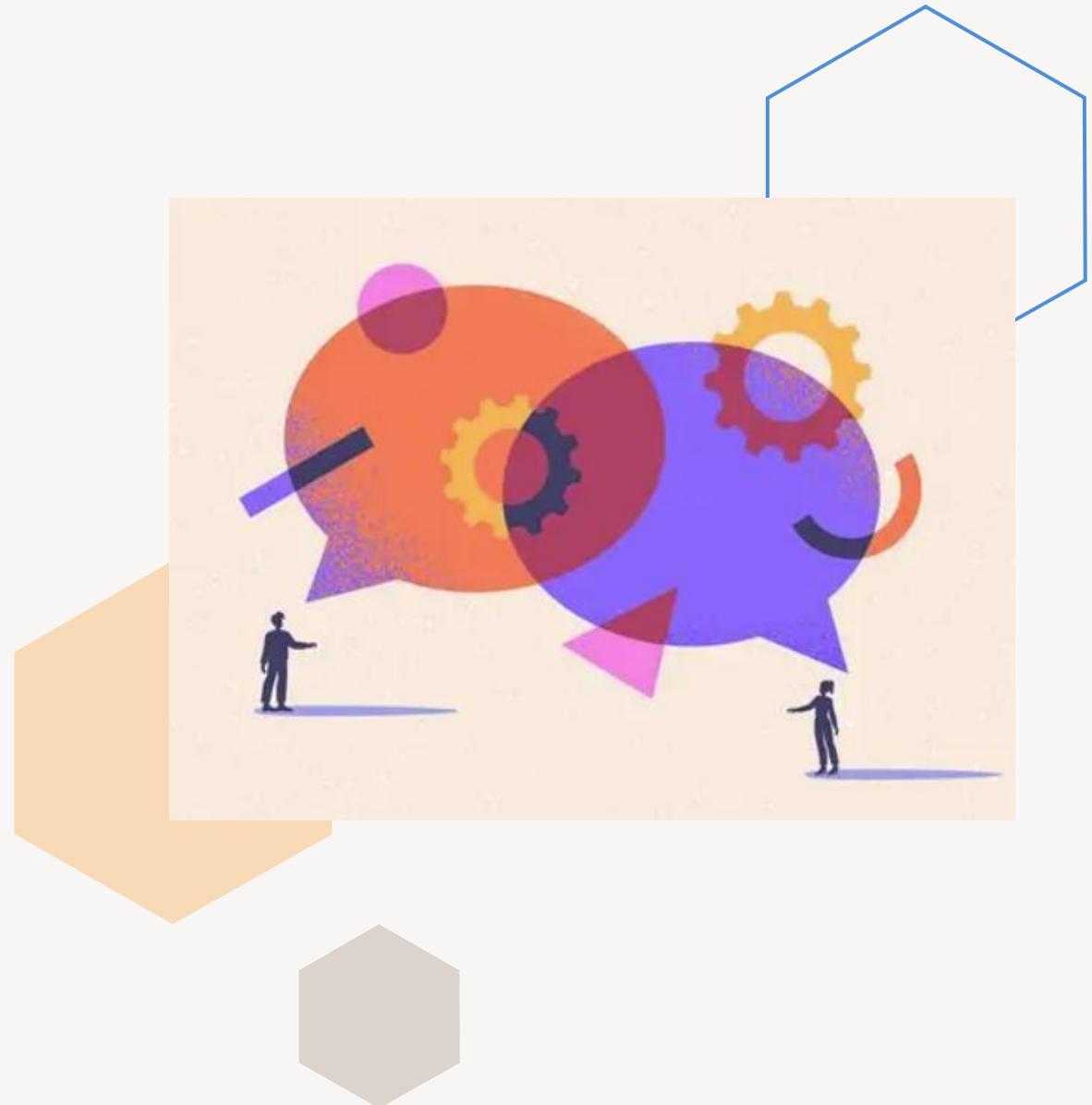


Parlare è (quasi) inutile

**Interagire è meglio che
parlare**

Dott. Luciano Camerra



Cosa faremo in questo corso?

- Scoprire i linguaggi del corpo, della voce e del digitale
- Imparare a comunicare meglio in ogni contesto



Perché lo faremo?

1993: le 10 life skills dell'OMS

(quando l'OMS era ancora una cosa seria) ovvero abilità per la vita, traguardi per la vita, obiettivi di vita o altro



Agenda



I 2 cervelli

ASPETTI FISIOLOGICI DELLA COMUNICAZIONE

Emisfero sinistro (logica/matematica)

- Area di Broca (produzione parole)
- Area di Wernicke (comprensione parole)
- Sviluppo capacità linguistiche
- Regole grammaticali e sintassi

Emisfero destro (emozioni/creatività)

- Immagini
- Linguaggio paraverbale
- Linguaggio non verbale
- Intuito
- Colori
- Ritmo e creatività

La regola dei segni per la moltiplicazione

•	+	-
+	+	-
-	-	+



Le varie teorie e approcci della comunicazione

TEORIE MATEMATICHE

- La comunicazione è una mera trasmissione lineare di informazioni da A a B

TEORIE PRAGMATICHE

- La comunicazione ha sempre uno scopo che spinge l'azione

TEORIE SEMIOTICHE

- La comunicazione è un mezzo necessario per la creazione di significato perché veicola segni

TEORIE SOCIOLOGICHE

- La comunicazione è lo specchio delle interazioni sociali

PSICOLOGIA DELLA CULTURA

- La comunicazione è lo specchio della cultura di appartenenza

TEORIE PSICOLOGICHE

- La comunicazione definisce il proprio e l'altrui sé – la comunicazione è relazione con l'altro

I TRE CANALI DEL LINGUAGGIO

La comunicazione non è fatta di sole **PAROLE** ma anche di **GESTI**, **VOCE** e **VOLMI**...
...l'importante non è tanto quello che si dice, ma il **COME!!**



I **livelli** della comunicazione (Mehrabian)

COMUNICAZIONE VERBALE

Il linguaggio verbale (orale o scritto) è il modo più **immediato** e **privilegiato** per comunicare ossia mandare e ricevere messaggi.

Si serve delle **parole** e il veicolo di trasmissione è la **voce**, che trasmette il messaggio con precisione e completezza ed è controllabile.



La Comunicazione verbale

COMUNICAZIONE NON VERBALE

La comunicazione non verbale è considerata un **linguaggio di relazione**, un mezzo che **sostiene**, **completa** o **contraddice** la comunicazione verbale.

Funge da canale di dispersione in quanto, essendo meno facile da controllare rispetto alla comunicazione verbale, lascia filtrare **contenuti profondi** riuscendo a comunicare di più del linguaggio verbale.



La Comunicazione non verbale

Rapporti tra Comunicazione non verbale e verbale

RAPPORTI TRA CV E CNV

1. **RIPETIZIONE:** la CNV ripete ciò che viene detto con le parole
2. **CONTRADDIZIONE:** il messaggio non verbale contraddice quello verbale (si dà più credito a quello non verbale)
3. **SOSTITUZIONE:** il comportamento non verbale è utilizzato al posto della comunicazione verbale
4. **COMPLEMENTAZIONE:** la CNV modifica e integra la CV completandola
5. **ACCENTUAZIONE:** la CNV accentua parti del messaggio verbale



COMUNICAZIONE PARAVERBALE

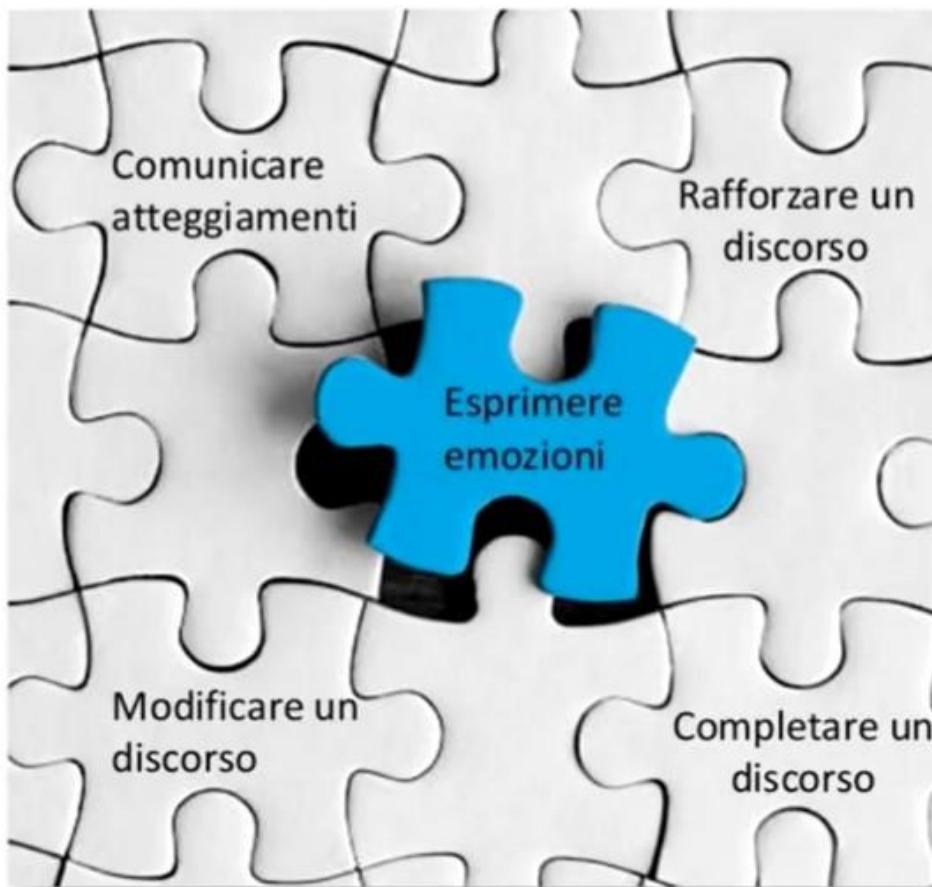
Accanto alle parole e al modo di esprimerele è presente sempre la comunicazione paraverbale fatta di **tono della voce, inflessioni, volumi, ma anche pause**.

Tutti questi elementi sono molto efficaci per comunicare un **pensiero, uno stato d'animo** più delle parole stesse.



Comunicazione paraverbale

LE FUNZIONI DELLA COMUNICAZIONE PARAVERBALE





Grazie

Luciano Camerra

lcamerra@hotmail.it